



Settore Servizi Sociali
Ufficio di Piano
Ambito Territoriale di Monza

PROCEDURA APERTA - AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.L. N. 36/2023 - PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE (ATTIVAZIONE DI EQUIPE MULTIPROFESSIONALE E VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE), AL RAFFORZAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE/SERVIZI PER L'ACCESSO, NONCHÉ DI GESTIONE DEL PRONTO INTERVENTO SOCIALE, DI CUI ALLA "QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ", IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI E DEGLI INDIVIDUI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) O IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO, NELL'AMBITO TERRITORIALE DI MONZA (COMUNI DI MONZA, BRUGHERIO E VILLASANTA) - PERIODO DI MESI 24 PIU' EVENTUALE PROROGA DI MESI 12 (LOTTO 1 E LOTTO 2).

**LOTTO 1 - rafforzamento degli interventi di inclusione (attivazione di équipe multiprofessionale e valutazione multidimensionale), e rafforzamento del segretariato sociale/servizi per l'accesso;
CIG LOTTO 1: B330EBD226
CUP LOTTO 1: B11B2001470001**

**LOTTO 2 - Pronto Intervento Sociale
CIG LOTTO 2: B330EBE2F9
CUP LOTTO 2: B11B2001470001**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
LOTTO 1 E LOTTO 2**

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0172258/2024 del 30/05/2024
Class.: 7.15 «POLITICHE PER IL SOCIALE»
Firmatario: ANGELA MONICA CARERA, MANUELA AGNELLI

COMUNE DI MONZA



Ufficio di Piano | Ambito Territoriale di Monza
Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta
Via Guarenti, 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28328.11-12-63-77-80
Email: ufficiodipiano@ambitodim Monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.23721
Email: protocollo@comune.monza.it | Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento di servizi finalizzati al rafforzamento degli interventi di inclusione (attivazione di équipe multiprofessionale e valutazione multidimensionale), al rafforzamento del segretariato sociale/servizi per l'accesso, nonché alla gestione del Pronto Intervento Sociale, di cui alla "Quota servizi del Fondo povertà", in favore dei nuclei familiari e degli individui beneficiari dell'assegno di inclusione (AdI) o in condizione di svantaggio, nell'Ambito territoriale di Monza (Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta).
2. Trattandosi di servizi relativi all'intero Ambito Territoriale di Monza (Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta), gli stessi dovranno essere svolti presso i tre Comuni dell'Ambito, in stretto raccordo con i Servizi Sociali territorialmente competenti e con l'Ufficio di Piano.
3. L'appalto è costituito da due LOTTI:
 - LOTTO 1: rafforzamento degli interventi di inclusione (attivazione di équipe multiprofessionale e valutazione multidimensionale) e rafforzamento del segretariato sociale/servizi per l'accesso;
 - LOTTO 2: Pronto Intervento Sociale.

ART. 2 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione verrà effettuata con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. art.108, comma 2, lettera a) del D.L. n. 36/2023.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto - sia per il LOTTO 1 che per il LOTTO 2 - avrà la durata di 24 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di avvio del servizio, se effettuato in pendenza di stipula, con apposito verbale di esecuzione del servizio;
2. Ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 è prevista una opzione di proroga, sia per il lotto 1 che per il lotto 2, per massimo ulteriori 12 mesi. In caso di esercizio di tale opzione il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. Trattandosi di interventi finanziati con Fondi Povertà, il contenuto/durata delle eventuali proroghe dei due lotti potranno essere rimodulati in riduzione in dipendenza delle effettive risorse disponibili.
3. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario.





4. Ai sensi dell'art. 17, c.8 del D.Lgs 36/2023, fermo restando quanto previsto dall'art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto. Il RUP autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 della fonte di regolazione.
Dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario.
5. In caso di passaggio di gestione ad altro appaltatore alla scadenza, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, l'aggiudicatario dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, per un periodo di almeno venti giorni, al subentrante.

ART. 4 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO E BASE DI GARA

1. Il valore complessivo dell'appalto (LOTTO 1 e LOTTO 2) per l'intera durata del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga per un periodo non superiore a 12 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e per il c.d. quinto d'obbligo ex art. 120, c.9, del D. Lgs. n. 36/2023, è pari a Euro 4.208.672,32 I.V.A. esclusa, così suddivisi:
2. **VALORE COMPLESSIVO LOTTO 1**
Il valore complessivo presunto dell'appalto del LOTTO 1 per l'intera durata del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga per un periodo non superiore a ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e per il c.d. quinto d'obbligo ex art. 120, c.9, del D. Lgs. n. 36/2023, è pari a Euro 4.055.690,50 I.V.A. esclusa, così suddivisi:
 - € 2.243.012,01 (I.V.A. esclusa) importo a base dell'affidamento per un periodo di 24 mesi, su cui l'operatore formulerà la percentuale di sconto, di cui € 2.029.875,12 per costi della manodopera, calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti, che, ai sensi dell'art. 41, c.14 di tale codice, non sono ribassabili, ma resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, oltre ad € 10.149,38 (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 448.602,40 (I.V.A. esclusa) per il c.d. quinto d'obbligo (ex art. 120, c.9, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune di Monza può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto) di cui € 405.975,02 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti oltre ad € 2.029,88 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 1.121.506,00 (I.V.A. esclusa) per eventuale opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, di cui € 1.014.937,56 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13





del Codice dei Contratti, oltre ad € 5.074,69 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- € 224.301,20 (I.V.A. esclusa) per il c.d. quinto d'obbligo sull'opzione di proroga di cui al punto precedente di cui € 202.987,51 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti oltre ad € 1.014,94 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

L'importo a base di gara del LOTTO 1, su cui gli operatori economici formuleranno la percentuale di ribasso è pari ad € 2.243.012,01 (I.V.A. esclusa) (affidamento del servizio per 24 mesi) di cui € 2.029.875,12 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti.

Sono esclusi gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso (€ 10.149,38 oltre I.V.A)

3. VALORE COMPLESSIVO LOTTO 2

Il valore complessivo presunto dell'appalto del LOTTO 2 per l'intera durata del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga per un periodo non superiore a ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e per il c.d. quinto d'obbligo ex art. 120, c.9, del D. Lgs. n. 36/2023, è pari a Euro 152.981,82 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

- € 84.989,90 (I.V.A. esclusa) importo a base dell'affidamento per un periodo di 24 mesi, su cui l'operatore formulerà la percentuale di sconto, di cui € 76.567,48 per costi della manodopera, calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti, che, ai sensi dell'art. 41, c.14 di tale codice, non sono ribassabili, ma resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;
- € 16.997,98 (I.V.A. esclusa) per il c.d. quinto d'obbligo (ex art. 120, c.9, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune di Monza può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto) di cui € 15.313,50 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti;
- € 42.494,95 (I.V.A. esclusa) per eventuale opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, di cui € 38.283,74 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti;
- € 8.498,99 (I.V.A. esclusa) per il c.d. quinto d'obbligo sull'opzione di proroga di cui al punto precedente di cui € 7.656,75 per costi della manodopera non soggetti a ribasso calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti;

L'importo a base di gara del LOTTO 2, su cui gli operatori economici formuleranno la percentuale di ribasso è pari ad € 84.989,90 (I.V.A. esclusa) (affidamento del servizio per 24 mesi) di cui € 76.567,48 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, calcolati ex art. 41, c. 13 del Codice dei Contratti.

Si precisa che tale importo è da intendersi così composto:





- A. € 49.950,53 per la gestione della linea telefonica e relative attività di coordinamento, programmazione, pianificazione, monitoraggio, verifica, formazione e attività amministrative;
 - B. € 35.039,37 per le ore di effettivo intervento degli operatori (Assistenti Sociali / Educatori professionali/Coordinamento), ovvero per ore di effettiva risposta a telefonate e ore di intervento/azione conseguenti alla/e telefonate/segnalazioni ricevute, così calcolate: 2 anni per presunti nr. 50 “casi trattati” all’anno per max nr. 10 h/caso di operatori AS/Educatore + max nr. 3 h a “caso trattato” di coordinamento = max 1.000 ore totali di AS/Educ + max 300 ore totali di coordinamento (vedasi articolo 21 punto 2).
4. Ai sensi dell’art. 11, c.2 del D. Lgs. n. 36/2023 il CCNL considerato dalla stazione appaltante sia per il LOTTO 1 e il LOTTO 2 è: CCNL delle Cooperative Sociali;
 5. Si precisa che per i costi della manodopera (lotto 1 e lotto 2), seppur scorporati dagli importi assoggettati/i al ribasso, resta ferma la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, secondo quanto disposto dal comma 14 del medesimo articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
 6. Relativamente al Lotto 1, gli oneri concernenti la sicurezza, come riportati nel presente articolo, derivano dai rischi d’interferenza nello svolgimento dei servizi, essendo state rilevate interferenze con le attività dell’Ente Aggiudicatore che hanno reso necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).
 7. Relativamente al Lotto 2 gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti. Restano, tuttavia, immutati gli obblighi a carico delle parti in merito all’attuazione delle misure a garantire la sicurezza sul lavoro.
 8. Le ditte partecipanti, in sede di offerta economica, dovranno specificare il ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara di ciascun Lotto, specificando l’importo relativo alle diverse voci di costo e relativa modalità di calcolo.
 9. Nei valori sopra indicati sono ricompresi tutti i costi riconducibili al servizio (es. personale, assicurazioni, costi amministrativi, ...), compresi i costi/prestazioni accessori ed i costi delle progettualità innovative/migliorie.
 10. Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento della prestazione originaria, l’appaltatore è tenuto ad aumentare la prestazione originaria entro il quinto dell’importo contrattuale alle stesse condizioni del contratto originario. Qualora vi sia invece una diminuzione di ore richieste, nulla potrà essere preteso dall’aggiudicatario.

ART. 5 - CORRISPETTIVO

1. L’esito della gara determinerà l’importo complessivo del compenso per la prestazione contrattuale resa per ciascun Lotto, come descritto nel presente Capitolato speciale.





2. Pertanto, il corrispettivo che verrà riconosciuto e corrisposto all'Aggiudicatario sarà quello derivante dall'importo offerto applicando la percentuale di ribasso risultante dall'offerta economica presentata dallo stesso e relativa specifica di prezzo orario per ciascuna figura professionale, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre iva di legge. Si rimanda a quanto contenuto nel successivo art. 20 - Fatture e Pagamenti.

ART. 6 - CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario, sia per il LOTTO 1 che per il LOTTO 2, come previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 36/2023, è tenuto a garantire l'applicazione dei CCNL di settore e, nel rispetto dell'autonomia organizzativa d'impresa e coerentemente con le caratteristiche del servizio oggetto del presente affidamento, l'assorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente, come da Allegato 1.

ART. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 7.1. - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 1

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire servizi finalizzati al rafforzamento degli interventi di inclusione (attivazione di équipe multiprofessionale e valutazione multidimensionale) e al rafforzamento del segretariato sociale/servizi per l'accesso, in favore dei nuclei familiari e degli individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) o in condizione di svantaggio.

I suddetti servizi e interventi dovranno intendersi nella loro forma completa e quindi comprendere gli aspetti tecnico professionali, amministrativi e di coordinamento come di seguito meglio descritti.

- A. ATTIVITA' TECNICO-PROFESSIONALI - Potenziamento delle équipe multiprofessionali comunali per la presa in carico e il trattamento delle persone e delle famiglie in situazione di vulnerabilità, partecipazione alla valutazione multidimensionale, attivazione (previa autorizzazione dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni) dei servizi e sostegni del Patto per l'Inclusione Sociale messi a disposizione dai Servizi sociali comunali, potenziamento delle attività di segretariato sociale/servizi per l'accesso e attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

Ci si riferisce a tutte le attività legate al segretariato sociale, all'accompagnamento progettuale dei cittadini in situazione di vulnerabilità, beneficiari di Adl o in condizione di svantaggio, di intervento e prestazione di supporto ai programmi psico-socio-educativi di inclusione attiva e di promozione di legami di prossimità (Lavoro sociale di comunità) per la gestione dei seguenti aspetti operativi:

- accoglienza e lettura della domanda (semplice/complessa) portata dai cittadini svolta attraverso una funzione di orientamento, di filtro e di monitoraggio dei bisogni (Segretariato sociale);
- valutazione multidimensionale e attivazione dei Servizi e sostegni (previa autorizzazione dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni) con la sottoscrizione, ove previsto, del Patto per l'Inclusione Sociale;





- c) presa in carico globale e “olistica”¹ del nucleo familiare, mirata a trovare collegialmente le risposte a bisogni complessi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio e con il coinvolgimento del nucleo familiare stesso;
- d) progettazione di percorsi socio-educativi e/o lavorativi in un’ottica di valorizzazione e potenziamento delle competenze e delle risorse della persona, del nucleo familiare, delle comunità;
- e) monitoraggio delle situazioni di fragilità sociale con l’obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all’insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno;
- f) promozione di reti formali e informali della comunità al fine di mantenere relazioni e collaborazioni sinergiche con gli attori sociali del territorio per la conoscenza dei problemi della persona e della comunità e delle risorse attivabili. Trattasi di attività professionali di promozione e sviluppo delle risorse della comunità, di raccordo e collaborazione delle realtà del settore pubblico, privato e privato sociale presenti nell’Ambito territoriale al fine di promuovere un’azione sinergica, integrata e partecipata nell’affrontare i bisogni emergenti dei cittadini e nel valorizzare e promuovere le risorse presenti nel territorio, nell’ottica di lavoro di comunità. Tale lavoro di comunità potrà richiedere l’attivazione di forme di solidarietà fra le persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti), appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco sostegno nella risposta ai disagi e problemi quotidiani;
- g) percorsi di counseling psico-socio-educativo in un’ottica di valorizzazione, potenziamento delle competenze e risorse della persona e del suo nucleo familiare;
- h) sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori;
- i) sostegno alle funzioni genitoriali attraverso colloqui individuali, attivazione di gruppi per genitori, incontri di rete interistituzionali;
- j) interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale, comprese persone con disagio mentale o senza dimora;
- k) attuazione dei PROGETTI DI UTILITA’ COLLETTIVA nel rispetto della normativa vigente;
- l) collaborazione nella gestione di “gravi emergenze” impreviste coinvolgenti situazioni attive e già assegnate all’Appaltatore emerse nello svolgimento dei propri compiti;
- m) predisposizione ed aggiornamento periodico (semestrale) della mappa dei servizi e delle risorse, ad uso degli operatori, disponibili sul territorio (strutture, servizi e interventi);
- n) raccolta dei dati e delle informazioni sui servizi e sugli interventi erogati dai Servizi sociali comunali utili all’orientamento della programmazione dell’offerta dei servizi;
- o) monitoraggio e valutazione di esito dei processi avviati e proposte di miglioramento, attraverso idonei strumenti che comprendano anche uso di appositi indicatori e reportistica da inoltrare all’Ente affidatario.

La metodologia, gli strumenti ed i processi di accompagnamento delle singole situazioni familiari dovranno essere conformi a quanto contenuto nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali

¹ Per presa in carico “olistica” si intende la presa in carico della persona in modo sistemico: considerando le condizioni di salute (nelle componenti psico-fisica e sociale), la qualità delle relazioni sociali e il rapporto con l’ambiente.





(anche per ciò che attiene specificatamente all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), nelle Linee Guida per la definizione dei Patti di Inclusione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nelle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà. L'appaltatore, inoltre, si impegna a conformarsi alle modalità operative ad oggi in uso presso l'Ufficio di Piano e i Servizi sociali dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta ed a concordarne ogni possibile rivisitazione utile.

Per l'attuazione dei servizi sarà necessario un raccordo stretto con i Servizi Sociali del Comuni dell'Ambito territoriale e con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Monza.

Operativamente l'Amministrazione comunale, tramite l'Ufficio di Piano e ciascun Responsabile dei Servizi sociali dei 3 Comuni, a seconda delle rispettive competenze, assegna all'Appaltatore il lavoro nelle sue diverse articolazioni. L'Appaltatore individuerà per i tre Comuni gli operatori che secondo le esigenze e l'organizzazione del Comune di riferimento, supporteranno il lavoro dei Servizi sociali e promuoveranno il Lavoro sociale di comunità.

Nello specifico il personale dell'Ente appaltatore:

- Accoglie le persone (inclusi anche i beneficiari dell'Adl ed i soggetti in condizione di svantaggio) svolgendo un primo colloquio;
- Decodifica la domanda, effettua l'analisi dei bisogni espressi e non espressi e una prima valutazione della situazione e:
 - ✓ In caso di bisogni semplici informa e orienta il cittadino sui diritti, sui servizi e gli interventi del sistema locale sociale e sulle opportunità inclusive e di partecipazione che la comunità locale esprime, avvalendosi della rete dei servizi e delle risorse;
 - ✓ In presenza di bisogni non complessi ma non esclusivamente connessi a problematiche lavorative:
 - attiva altri referenti territoriali della rete formale/informale dell'utente per eventuali approfondimenti della richiesta a garanzia di risposta da parte di un sistema integrato;
 - convoca (se case manager) o partecipa all'équipe, in orari prestabiliti;
 - formula e sottoscrive un Patto sociale con la persona (per i beneficiari dell'Adl trattasi di Patto di inclusione ed in conformità alla normativa nazionale), attraverso il quale si definiscono gli impegni della persona, della famiglia e dei servizi e si identificano le risorse che è necessario attivare per un accompagnamento verso l'autonomia.
 - ✓ In presenza di bisogni complessi, che richiedono di integrare l'Analisi preliminare con lo sviluppo di un Quadro di analisi approfondito, l'Assistente sociale del soggetto appaltatore, in accordo con le équipe di riferimento, ove individuato quale Case manager costituisce, attiva e convoca l'équipe multiprofessionale che ritiene più appropriata. La rete dei servizi e delle risorse formali ed informali è orientata a favorire la costruzione di una visione comune della situazione familiare, il superamento della settorializzazione e della frammentazione del successivo progetto di intervento, l'adozione di un linguaggio condiviso e di prassi uniformi nell'implementazione di un quadro di riferimento per la valutazione del nucleo familiare che rappresenta un livello essenziale delle prestazioni





sociali. L'équipe multiprofessionale che avrà il compito, in collaborazione con la persona, di redigere un Patto sociale (per i beneficiari Adl Patto di Inclusione) è composta dagli operatori dell'ente Appaltatore (Assistente Sociale, Educatore, psicologo...), se necessario da uno o più operatori dei Servizi sociali comunali referenti (Assistente sociale, Educatore...) e da altri operatori afferenti alla rete formale (es. servizi Consultoriali, per la Salute mentale, per le dipendenze, per la riabilitazione, ETS ecc.) ed informale (Oratori, volontariato, ecc.) dei servizi, identificati in collaborazione con il Servizio sociale. Il Case Manager ha il compito di coordinare l'équipe multiprofessionale, curare la compilazione della piattaforma GePI (per i beneficiari Adl) e della Cartella Sociale Informatizzata adottata dai comuni, realizzare e monitorare il contratto tra le parti e rappresenta il principale riferimento per la famiglia.

- ✓ In tutti i casi sopra citati il Case Manager dovrà definire in modo condiviso e consensuale con il beneficiario e il suo nucleo familiare gli obiettivi da raggiungere e il lavoro di rete con i servizi coinvolti.
- ✓ Il Case Manager, in accordo con gli operatori dell'équipe multiprofessionale, potrà attivare tutti gli interventi domiciliari, semi-residenziali, residenziali, economici o di altra natura che si rendano necessari a fronte di un assessment approfondito della situazione familiare. Nel farlo si coordinerà con il Responsabile del servizio sociale di riferimento che deve autorizzare la richiesta di attivazione dell'intervento tenuto conto delle risorse disponibili.
- In riferimento alla gestione dei PUC:
 - Procederà con l'attivazione e la gestione dei PUC per tutti i beneficiari Adl se previsto nel progetto di Inclusione sociale secondo quanto contenuto nel D.m. 165 del 15 dicembre 2023 e ss.mm.ii..
 - Contribuirà, in collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Monza, alla individuazione di contesti idonei per l'espletamento dei Progetti Utili alla Collettività.
 - Chiederà alle organizzazioni che forniscono le postazioni PUC di provvedere alla attivazione della relativa copertura assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi.
 - Si accerterà che i Datori di Lavoro sede delle Progettualità Utili alla Collettività provvedano a far eseguire le visite mediche obbligatorie ove previsto ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.
 - Attiverà la formazione di base sulla sicurezza ove obbligatoria, avvalendosi dell'Ente gestore del Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Ambito territoriale di Monza.
 - Farà richiesta ai Datori di Lavoro sede delle Progettualità Utili alla Collettività, ove previsto, di fornire eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi, oltre alla fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti, e si accerterà che provvedano alla formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti.
- Tutto il lavoro svolto a sostegno dei beneficiari dell'Adl dovrà essere documentato





attraverso l'utilizzo della piattaforma GePI. La compilazione è in capo al Case Manager che viene di volta in volta individuato dall'èquipe per ciascun singolo caso.

- Per ciò che attiene specificatamente al **PATTO DI INCLUSIONE SOCIALE**: dovrà contenere le azioni attraverso le quali i bisogni rilevati vengono trasformati in obiettivi e risultati di cambiamento volti a dare compimento alle aspirazioni dei beneficiari, mediante l'impiego delle loro risorse e capacità, cui si aggiunge il sostegno dei servizi e delle risorse della comunità. In tal senso si tratta di uno strumento rivolto al futuro, costruito col più ampio e diretto coinvolgimento dei beneficiari al fine di assicurare la loro responsabilizzazione rispetto ai suoi contenuti e la loro crescita (empowerment), nonché di evitare le derive dell'assistenzialismo e della delega. Attraverso il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) i Servizi sociali del Comune aiutano il nucleo beneficiario a capire quali sono i bisogni della famiglia, quali servizi possono essere forniti al nucleo e ai singoli componenti e al tempo stesso quali impegni la famiglia deve assumersi, passo dopo passo, per migliorare la propria condizione sociale e lavorativa.
- Per l'attuazione del Lavoro sociale di comunità:
 - dovrà conoscere i contesti di prossimità di persone e famiglie al fine di co-progettare interventi funzionali al potenziamento del supporto sociale individuale e familiare, con particolare riferimento alle situazioni di maggior vulnerabilità;
 - dovrà sviluppare collaborazioni virtuose con il territorio attraverso un approfondimento delle complesse ed articolate dinamiche, processi e procedure che possono facilitare la collaborazione tra i servizi professionali e gli attori sociali non professionali, in una prospettiva di welfare territoriale collaborativo;
 - dovrà promuovere e attivare percorsi di gruppo per esplorare le possibilità operative correlate alla dimensione di gruppo all'interno delle attività e dei programmi sociali (dall'auto-mutuo aiuto al sostegno, dalla progettazione fra pari all'auto-organizzazione);
 - dovrà contribuire a far crescere la partecipazione dei cittadini nell'ottica di valorizzare le competenze, indagando il processo partecipativo e i fattori che contribuiscono a inibirlo o a incentivarlo, con una particolare attenzione alle nuove forme di attivazione spontanea della cittadinanza attiva e di inedite forme di impegno sociale volontario.

Le attività sopra indicate comprendono anche:

- contatti (diretti, telefonici, informatici) con utenza, operatori, soggetti della comunità;
- colloqui e visite domiciliari;
- istruzione e aggiornamento della Cartella Sociale Informatizzata in dotazione dei Servizi sociali comunali e, ove previsto, della piattaforma GePI;
- stesura delle relazioni e delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica, nei tempi previsti;





- partecipazione alle équipes interne e multiprofessionali;
- preparazione e riordino degli spazi e cura dei materiali, messi a disposizione dai Comuni dell'Ambito territoriale di Monza;
- tenuta dei rapporti professionali con gli operatori dei Servizi sociali e dell'Ufficio di Piano, con gli uffici amministrativi comunali, con altri Servizi sociali, sanitari, scolastici ed educativi eventualmente coinvolti, con le reti territoriali formali ed informali e più in generale con tutta la comunità;
- incontri interistituzionali per il rafforzamento del lavoro di comunità.

L'Appaltatore, organizzativamente e metodologicamente:

- destina in ciascun territorio di riferimento (Comuni di Monza, Brugherio, Villasanta) uno o più operatori psico-socio-educativi, come concordato con il Comune di Monza in sede di avvio del servizio. Il personale dovrà partecipare alle équipes previste territorialmente;
- in presenza di bisogni semplici effettuerà al massimo 2/3 colloqui;
- in presenza di bisogni complessi si avvarrà di tutti gli strumenti professionali a disposizione ritenuti utili al perseguimento degli obiettivi trasformativi;
- nel caso il Responsabile del servizio sociale comunale, nella riunione di équipes periodica, ed in presenza di situazioni per le quali è necessario attivare un progetto di intervento a supporto della persona e/o del suo nucleo familiare individui e assegni l'attività di Case Manager all'operatore dell'Ente appaltatore, lo stesso vi provvede con le consuete azioni professionali (colloqui, visite domiciliari, incontri di rete, telefonate, relazioni, etc.). Ogni qualvolta il Case Manager ravvisasse la necessità di una riformulazione del progetto in corso, deve darne comunicazione motivata a suddetto Responsabile. Resta inteso che l'attivazione dei servizi onerosi dovrà seguire l'iter amministrativo / autorizzatorio del Comune.

A fine percorso il Case Manager produce al Responsabile una relazione del lavoro effettuato con le relative conclusioni in base agli esiti, già restituiti agli interessati in apposito/i incontro/i.

L'attività dovrà essere svolta tutti i giorni lavorativi della settimana e presso le strutture messe a disposizione dai Comuni dell'Ambito territoriale di Monza seppur non siano da escludere attività sul territorio e on-line ove la situazione lo richieda e/o in ragione di particolari situazioni epidemiologiche. L'attività da remoto deve essere concordata ed in linea con la normativa nazionale e le regolamentazioni comunali.

I Comuni provvederanno, inoltre, a fornire il personale di idonea strumentazione informatica.

B. Attività amministrative connesse all'attuazione delle azioni a contrasto della povertà

L'Attività di front-office e back-office dovrà essere svolta sia presso le sedi del Servizio sociale dei Comuni di Ambito (Servizio Sociale professionale e Servizi amministrativi) che presso l'Ufficio di Piano o eventuali altre sedi di cui sarà data comunicazione. Tra le attività di front e back office rientrano:





- attività informative (in presenza, on-line, telefonicamente) in favore dei cittadini interessati alle misure di sostegno al reddito e dei servizi presenti nell'Ambito territoriale di riferimento;
- protocollazione e invio di documenti, richiesta di spazi per la realizzazione delle attività, supporto all'organizzazione di iniziative locali legate ai servizi di cui trattasi;
- utilizzo di programmi informatici in dotazione dei Servizi sociali Comunali e dell'Ambito territoriale;
- realizzazione di attività di raccordo con i Servizi sociali, l'Ufficio di Piano e gli uffici amministrativi per lo svolgimento di attività amministrative necessarie allo sviluppo delle fasi del progetto personalizzato;
- collaborazione alle rilevazioni statistiche periodiche e/o mirate a presentazioni e reportistica specifica per tematiche, per fasce d'età, per Comune, etc...anche su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali connesse all'attuazione dell'AdI;
- erogazione delle risorse (a rimborso spese) agli enti in convenzione per l'attuazione dei PUC;
- liquidazione del costo dei servizi e degli interventi erogati a supporto dei beneficiari dell'AdI;
- tenuta dell'archivio amministrativo, sia informatico che cartaceo;
- collaborazione alla gestione attenta degli spazi a disposizione e, nel caso di relazioni con il cittadino, per un'accoglienza concretamente orientata al benessere;
- attuazione di ogni procedura amministrativa necessaria a supportare il Servizio sociale professionale nell'attuazione delle azioni contro la povertà;
- attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse;
- attività di supporto alla progettazione;
- ogni altra attività amministrativa sino ad ora non contemplata e connessa all'attuazione delle azioni a contrasto della povertà e finanziate con la quota servizi del Fondo povertà.

A tal e scopo il personale all'uopo individuato potrà essere abilitato, ove lo si ritenesse opportuno, tramite le procedure di profilazione previste, ad operare sui sistemi informatici finalizzati all'attività di monitoraggio e rendicontazione.

L'attività dovrà essere svolta tutti i giorni lavorativi della settimana e presso le strutture messe a disposizione dai Comuni dell'Ambito territoriale di Monza seppur non siano da escludere attività sul territorio e on-line ove la situazione lo richieda e/o in ragione di particolari situazioni epidemiologiche. L'attività da remoto deve essere concordata ed in linea con la normativa nazionale e le regolamentazioni comunali.

I Comuni provvederanno, inoltre, a fornire il personale di idonea strumentazione informatica.

L'Appaltatore individua idoneo personale per l'espletamento dell'attività amministrativa suddetta.

Tutte le attività verranno effettuate nelle città di Monza, Brugherio e Villasanta.

C. Attività di coordinamento

L'Appaltatore provvederà all'individuazione di un Coordinatore per il presente Lotto **1**.





Le attività di coordinamento per la realizzazione delle prestazioni previste sono di seguito declinate:

- gestione del personale dedicato allo svolgimento dei servizi;
- gestione dei rapporti con il Responsabile dell'Ufficio di Piano/suo delegato e con i Responsabili dei Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- garantire che il personale sia aggiornato sulla normativa sociale ed in particolare attinente la misura AdI;
- monitoraggio e produzione di report sull'andamento complessivo del progetto, relativi alle attività svolte, agli obiettivi raggiunti e in particolare ai percorsi psico-socio-educativi posti in essere. L'attività di monitoraggio e rendicontazione dovrà avvenire:
 - attraverso la compilazione di format predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione delle risorse del Fondo povertà;
 - attraverso l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata in uso presso i Servizi Sociali comunali;
 - attraverso altre modalità di rendicontazione definite dall'appaltatore stesso;
 - attraverso la partecipazione ad incontri periodici con la Stazione appaltante a cadenza trimestrale (nel periodo di avvio del servizio è possibile che la cadenza possa essere più frequente).

Il coordinatore è garante della realizzazione, della tenuta e della qualità del servizio, provvede alla comunicazione di assenze del personale e ne dispone le sostituzioni, partecipa agli incontri organizzati dall'Ufficio di Piano e dai Servizi Sociali comunali con realtà territoriali formali e informali di monitoraggio del servizio.

Le ore di impiego delle figure professionali richieste per l'esecuzione dei servizi di cui alle precedenti lettere A), B), C) sono configurate nella tabella sotto riportata e sono da intendersi come ore effettive/dirette di servizio:

	Ufficio di Piano	Monza	Brugherio	Villasanta
Assistenti sociali	2 a 36 ore	3 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 36 ore
Educatori / o similari**	1 a 18 ore* 2 a 36 ore	4 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 18 ore*
Amministrativi	3 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 36 ore
Psicologo		2 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 18 ore
Coordinamento	1 a 36 ore			

* l'Ente appaltatore potrà proporre eventuale impiego di una figura a 36 ore alternativa alle due figure a 18 ore, compatibilmente con le esigenze del Servizio

** Si veda successivo art 10

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla attività di formazione e aggiornamento del proprio personale.

Qualora richiesto dalla Stazione appaltante, il personale dell'aggiudicatario dovrà essere autorizzato alla partecipazione a percorsi formativi organizzati dall'Ambito Territoriale. Le ore per tali attività verranno considerate ore di espletamento del servizio, nel rispetto del massimale annuo previsto.





ART. 7.2. - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO LOTTO 2

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale - Pr.I.S. (istituito con LEGGE 328/00 - Art. 22 comma 4), è un Servizio sociale professionale di emergenza, attivo 365 giorni all'anno e finalizzato ad intervenire in maniera professionale, tempestiva ed immediata a favore di persone di diversa età che si trovano in situazioni di grave disagio la cui presa in carico non può essere differibile nel tempo.

L'attivazione del servizio nasce dalla consapevolezza che il Servizio Sociale debba farsi carico in modo specifico e specializzato delle emergenze personali e famigliari, vista la loro significatività.

Richiede azioni di valutazione tecnico professionali e di intervento urgenti tali da salvaguardare l'integrità fisica e psichica della persona.

Obiettivi del servizio sono:

- a) garantire una risposta telefonica in casi di emergenza ed un tempestivo intervento negli orari di chiusura dei Servizi Sociali comunali dei Comuni dell'Ambito territoriale di Monza (Brugherio, Monza, Villasanta) come da seguente dettaglio:

b) Lunedì, martedì e giovedì	c) Dalle 00:00 alle 9,00 e dalle 17,00 alle 00:00
d) Mercoledì e Venerdì	e) Dalle 00:00 alle 9,00 e dalle 13,00 alle 00:00
f) Sabato, domenica e giorni festivi	g) 24 ore su 24

- h) assicurare una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei altri servizi di pronto intervento (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Pronto Soccorso ospedalieri ed eventualmente operatori sociali) predisponendo risposte urgenti ai bisogni di persone che vivono situazioni di emergenza sociale indifferibile;
- i) effettuare la corretta valutazione del bisogno;
- j) attivare progetti di intervento individualizzati a breve termine per la soluzione dell'emergenza;
- k) comunicare ai Servizi Sociali comunali territorialmente competenti (e per conoscenza all'Ambito territoriale di Monza) l'attivazione dell'intervento emergenziale per una presa in carico della persona;
- l) partecipare a momenti di verifica semestrale con l'Ufficio di Piano e/o con i Servizi sociali comunali al fine di verificare l'andamento del servizio e acquisire principi e prassi metodologiche e modalità operative migliorative;
- m) organizzare e partecipare, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, a incontri periodici (indicativamente 1 o 2 all'anno) con i soggetti gestori di servizi residenziali e/o con le Forze dell'Ordine e/o con i SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO al fine di favorire un miglior espletamento del servizio (modalità organizzative, reperimento soluzioni, procedure operative, ...).

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:





1. l'organizzazione di una équipe socio-educativa e la messa a disposizione e gestione di un numero telefonico dedicato fruibile tutti i giorni (feriali, prefestivi e festivi) negli orari di sopra indicate (al termine dell'appalto dovrà essere garantita la portabilità del numero telefonico di emergenza al nuovo fornitore entrante o al Comune);
2. l'ascolto telefonico della segnalazione e/o richiesta d'aiuto da parte degli operatori degli altri servizi di Pronto intervento (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Pronto Soccorso ospedalieri) e acquisizione degli elementi informativi utili a valutare la situazione d'emergenza per la sua eventuale presa in carico;
3. L'intervento immediato sul posto (comunque entro trenta minuti), valutazione dei bisogni emergenti ed attivazione della soluzione di pronta accoglienza più adeguata con conseguente eventuale accompagnamento e collocamento tempestivo della/e persona/e in idonea struttura (in caso di utilizzo di automezzo sarà riconsociuto un rimborso chilometrico pari ad Euro 0,40/km da parte della stazione appaltante);
4. L'invio della comunicazione di intervento per emergenza entro le 24 ore dalla richiesta e della relazione entro le 72 ore dalla richiesta su quanto attuato in emergenza ai Servizi Sociali comunali (e per conoscenza all'Ambito territoriale di Monza) al fine di attivare la presa in carico della situazione e la idonea copertura della spesa;
5. Il monitoraggio in itinere, su richiesta dei Servizi Sociali comunali, dei singoli progetti di accoglienza nelle strutture d'emergenza;
 - a. L'attività di raccordo costante con i Servizi Sociali comunali sulle persone prese in carico e sugli interventi messi in atto;
7. L'Attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione del servizio.

Il servizio di pronto intervento sociale potrà essere attivato in favore di tutti i cittadini residenti o domiciliati sul territorio dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta e in special modo i soggetti beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà, nonché in situazione di vulnerabilità sociale.

A soli fini statistici si indicano in n. 50 gli interventi emergenziali annui gestiti dai Comuni su indicati.

Le attività del servizio oggetto di gara dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto contenuto nel presente Capitolato e nel progetto tecnico.

L'appaltatore ha responsabilità esclusiva rispetto a tutte le attività inerenti al presente Lotto 2.

L'aggiudicatario dovrà:

1. dotare il personale in servizio di un cartellino di riconoscimento da indossare in modo visibile, contenente il nome della società, una fotografia ed il nominativo dell'operatore;
2. garantire che il proprio personale operi in stretta sinergia ed in maniera integrata con altri operatori appartenenti ai Servizi Sociali comunali e alle varie Istituzioni ed Enti di volta in volta coinvolti, anche nel rispetto delle procedure concordate e degli accordi sottoscritti;
3. far registrare quotidianamente, dal proprio personale, le prestazioni effettuate, mediante la compilazione della Cartella Sociale Informatizzata (sarà svolta opportuna formazione da parte del personale dell'Ufficio di Piano);





4. mettere a disposizione del proprio personale un mezzo mobile, per l'intero orario del servizio, perfettamente funzionante ed in regola con le assicurazioni di legge, da utilizzare per la realizzazione delle attività di Pronto Intervento Sociale (colloqui presso uffici pubblici/al domicilio/sul territorio e accompagnamenti nelle strutture di accoglienza...). Sarà ammesso utilizzo del mezzo proprio da parte del personale, salvo obbligo di rimborso chilometrico da parte della ditta appaltatrice.

Per il buon andamento delle attività oggetto del Lotto 2, è in particolare richiesto all'Appaltatore di:

- inviare, secondo quanto verrà disposto dall'Ufficio di Piano, la rendicontazione mensile dell'attività, le relazioni trimestrali e annuali circa l'andamento delle attività e degli interventi attivati;
- garantire l'attività amministrativa connessa all'attuazione del servizio;
- eseguire le seguenti analisi:
 - sui percorsi attivati e sulla tipologia d'utenza,
 - quali/quantitativa delle domande,
 - sull'incrocio della domanda con l'offerta e sul grado di soddisfazione,
 - sulle modalità e sugli esiti della collaborazione con i Servizi.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale, che dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato nonché di quelli richiesti dalla normativa vigente.

Il personale addetto dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà inoltre mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, nonché essere disponibile alla collaborazione.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati.

L'aggiudicatario (che deve essere automunito per visite sul territorio e/o accompagnamenti in strutture o presso uffici o Enti) deve altresì disporre di un adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;

Il personale utilizzato dovrà possedere le caratteristiche di seguito descritte ed essere impiegato alla occorrenza rispetto le chiamate di emergenza.

Attività di coordinamento

Il coordinatore:

- a. si interfaccia e coopera con l'Ufficio di Piano e con i Servizi Sociali dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta;
- b. è garante della tenuta e della qualità del servizio;
- c. provvede alla comunicazione di assenze del personale e ne dispone le sostituzioni;





- d. partecipa alle attività di verifica sull'andamento del servizio, assicurando il perseguimento degli obiettivi;
- e. partecipa agli incontri organizzati dall'Ufficio di Piano per il monitoraggio e la verifica delle attività;
- f. rileva gli esiti dei percorsi attivati;
- g. effettua analisi qualitative/quantitative del servizio, anche attraverso l'incrocio tra domanda e offerta, testa il grado di soddisfazione ed effettua l'attività di reporting;
- h. provvede all'invio all'Ufficio di Piano di relazioni trimestrali e annuali circa l'andamento delle attività e degli interventi attivati.

Attività di gestione della linea telefonica e di intervento sociale

Gli operatori addetti alla gestione della linea telefonica di emergenza dovranno:

- a. rispondere alle chiamate telefoniche;
- b. gestire l'emergenza sociale;
- c. effettuare valutazioni professionali adeguate, intervenendo sul luogo con personale specializzato, ove necessario;
- d. prendere in carico la persona in stato di emergenza sociale fino all'assegnazione al Servizio Sociale territoriale competente;
- e. attivare, in caso di emergenza, i servizi di accoglienza in strutture di pronto intervento accreditate dell'Ambito territoriale di Monza;
- f. inviare tempestivamente report ai Servizi Sociali del Comune interessato, dell'intervento emergenziale effettuato (e per conoscenza all'Ambito territoriale di Monza) anche ai fini dei necessari passaggi di consegne per la presa in carico;
- g. compilazione della documentazione, aggiornamento, archiviazione del materiale necessario;
- h. utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata sovracomunale (o altra idonea piattaforma), secondo le disposizioni dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Monza.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla attività di formazione e aggiornamento del proprio personale.

Qualora richiesto dalla Stazione appaltante, il personale dell'aggiudicatario dovrà essere autorizzato alla partecipazione a percorsi formativi organizzati dall'Ambito Territoriale. Le ore per tali attività verranno considerate ore di espletamento del servizio, nel rispetto del massimale annuo previsto.

ART. 7.3. - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario (sia per i servizi di cui ai Lotti 1 e 2) si impegna a fornire all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta si presentassero variazioni, la seguente documentazione:

- a. elenco del personale impiegato;
- b. dichiarazione sostitutiva attestante, per ciascuna unità di personale, il possesso del titolo di studio richiesto e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata;





- dichiarazione in cui si certifica che il personale utilizzato percepisce regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali applicate.

Sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2 l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre forme idonee di rilevazione delle presenze del personale (cartacea o elettronica);
- comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi;
- tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al decreto legislativo 39/2014, alle norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni date dal Comune con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto;
- il personale deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Monza adottato dalla giunta Comunale con deliberazione n. 149 del 23/05/2017, l'appaltatore e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, che seppur non vengono materialmente allegati al presente atto, sono pubblicati e consultabili sul sito internet dell'Ente al seguente Link www.comune.monza.it nella sezione Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti Generali > Codici di condotta > Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- qualora il personale comunale rilevi infrazioni (nelle modalità di organizzazione e di gestione del servizio) da parte del personale impegnato nei servizi, informerà il Responsabile dell'ufficio di Piano;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento dal servizio del personale per l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene, che possano arrecare danno alle persone, arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto concordato col Comune, risultare sgraditi all'Amministrazione Comunale.

Sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2 l'aggiudicatario dovrà:

- partecipare almeno a uno dei tavoli territoriali del Piano di Zona (a cadenza indicativamente bimensile);
- mettere a disposizione dell'Ente appaltante una strumentazione/software per la verifica della presenza in servizio del personale dell'aggiudicatario stesso, ai fini del controllo delle ore di servizio espletate e relativa fatturazione.

ART. 8 - LUOGO E ORARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1

I servizi, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Piano e dei Servizi sociali comunali, dovranno essere resi, a seconda della necessità e dell'opportunità, presso i locali dei Comuni/dell'Ambito territoriale o altra sede che potrà essere individuata in futuro nei 3 Comuni dell'Ambito e sul territorio dei Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta.





L'orario di lavoro dovrà essere conforme all'orario di lavoro del personale dei Servizi sociali comunali. Alcune attività potranno essere realizzate in orari serali o nei fine settimana se necessarie al perseguimento degli obiettivi.

LOTTO 2

La gestione del servizio telefonico potrà essere effettuata in spazi appositamente individuati dall'impresa aggiudicataria e/o presso il domicilio degli operatori se attività effettuata in back office / reperibilità. Potrebbe essere richiesta l'attivazione degli operatori in presenza in altre sedi in caso di necessità (accompagnamenti, interventi in emergenza/domiciliari o presso le sedi delle Forze dell'Ordine / ospedali / ...). Gli orari sono quelli già indicati al precedente art. 7.2.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

1. Trattandosi di servizio relativo all'intero Ambito Territoriale di Monza (Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta), lo stesso dovrà essere svolto per i tre Comuni dell'Ambito, in stretto raccordo con i Servizi Sociali territorialmente competenti e con l'Ufficio di Piano.
2. Per l'esecuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria si avvarrà della propria organizzazione, con impiego di proprio personale adeguatamente preparato, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare aver frequentato corsi sulla sicurezza, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti del Comune e secondo l'organizzazione dell'appaltatore.
3. Il servizio verrà reso con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione da parte dell'appaltatore.
4. L'aggiudicatario dovrà eleggere e mantenere domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto, comunicare i recapiti presso i quali presta attività il personale al fine di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
5. A tali recapiti sono altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'aggiudicatario.

ART. 10 - PERSONALE

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione delle prestazioni del servizio previste dal capitolato tramite una dotazione di personale specializzato in grado di assicurare la gestione tecnica dei servizi, e il perseguimento delle finalità di cui al presente affidamento.
2. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e dei frequentanti.





3. Per i lotti di cui al presente affidamento l'aggiudicatario deve assicurare il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio in possesso dei seguenti titoli/competenze:

Lotto 1:

- Psicologi: laurea in psicologia, iscrizione all'albo professionale ed esperienza almeno triennale di lavoro,
- Educatori: educatori iscritti all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici (legge 15 aprile 2024, n. 55). Qualora vi fosse una comprovata impossibilità a reperire personale educativo, potranno essere proposte all'Ente altre figure idonee al ruolo purché in possesso di laurea in materie umanistiche e comunque ritenute adeguate al ruolo (es mediatori - psicologi - sociologi - scienze politiche) (in tali casi la tariffa oraria sarà riparametrata rispetto al livello contrattuale del personale individuato, fermo restando che la stessa non potrà essere in alcun modo superiore a quanto previsto dal Modello di Offerta Economica),
- Assistenti Sociali: laurea in servizio sociale, iscrizione all'Albo professionale A o B,
- Coordinatore: laurea in scienze sociologiche, o laurea in servizio sociale, o laurea in scienze dell'educazione/formazione, o laurea in scienze sociologiche, con documentata esperienza di almeno 3 anni di coordinamento di servizi,
- Amministrativi: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma liceale o tecnico) con esperienza in merito alle tematiche amministrative e/o di monitoraggio/progettazione sociale e buona competenza informatica.

Lotto 2:

- Educatori: educatori iscritti all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici (legge 15 aprile 2024, n. 55). Qualora vi fosse una comprovata impossibilità a reperire personale educativo, potranno essere proposte all'Ente altre figure idonee al ruolo purché in possesso di laurea in materie umanistiche e comunque ritenute adeguate al ruolo (es mediatori - psicologi - sociologi - scienze politiche) (in tali casi la tariffa oraria sarà riparametrata rispetto al livello contrattuale del personale individuato, fermo restando che la stessa non potrà essere in alcun modo superiore a quanto previsto dal Modello di Offerta Economica),
- Assistenti Sociali: laurea in servizio sociale, iscrizione all'Albo professionale A o B,
- coordinatore: laurea in scienze psicologiche, o laurea in servizio sociale, o laurea in scienze dell'educazione/formazione, o laurea in scienze sociologiche, con documentata esperienza di almeno 3 anni di coordinamento di servizi.

ART. 11 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

1. Per il personale dipendente devono essere rispettati i Contratti Collettivi di categoria. Per tutto il personale deve comunque essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e apposita assicurazione contro gli infortuni. L'aggiudicatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08.
2. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, le norme in materia di sicurezza, il codice di comportamento del Comune di Monza, il





codice di condotta per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Monza e per la prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali e psicologiche - mobbing, le norme fissate dal presente capitolato e nel progetto tecnico offerto, nonché le disposizioni concordate dal Comune con il responsabile dell'appalto e ogni altra normativa vigente in materia.

3. L'aggiudicatario opera nel rispetto del "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.
4. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare per il personale utilizzato tutte le norme di legge e contrattuali previste per la propria tipologia di organizzazione.
5. L'aggiudicatario dell'appalto, qualora facente del comparto, si impegna ad applicare l'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziali, educativo o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria.
6. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I Dirigenti e i Funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.
7. In caso di verifica di irregolarità retributiva dell'aggiudicatario (ritardo o omesso versamento delle retribuzioni) al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Comune invita l'aggiudicatario per iscritto ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza alcuna risposta da parte dell'aggiudicatario, il Comune può pagare direttamente i lavoratori in credito detraendo l'ammontare delle retribuzioni arretrate dai pagamenti dei corrispettivi o, sentito l'aggiudicatario, escutere la fideiussione.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento dal servizio del personale per l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto concordato col Comune.

ART. 12 - CONTINUITA' DEGLI ADDETTI E DEL SERVIZIO

1. Date le caratteristiche e la valenza altamente relazionale del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over e assicurando, con la massima tempestività, le eventuali sostituzioni che durante la vigenza contrattuale dovessero comunque rendersi necessarie.





2. In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio, l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti/soluzioni ritenuti più opportuni per garantire il servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali penali. Nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi del proprio personale o altre legittime cause.
3. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicatario sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla normativa per i pubblici servizi ai sensi dell'art.1, comma 2 della L. 12/06/1990, n.146. In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio l'aggiudicatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di adottare ogni tipo opportuno di provvedimento/soluzione al fine di garantire il servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali penali.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'inizio delle attività, deve effettuare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, D.lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.d..
2. L'aggiudicatario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
3. L'appaltatore si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati, mediante:
 - a. adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - b. comunicazione al Comune entro la data di avvio del servizio del nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
4. L'Aggiudicatario, in caso di recrudescenza dell'epidemia sanitaria dovuta al Covid-19 o di altre situazioni simili, è tenuto ad applicare le connesse misure di prevenzione e incrementare ulteriori procedure che si rendessero necessarie a seguito dei dati epidemiologici rilevati e della normativa di riferimento.

ART. 14 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Relativamente al solo LOTTO 1, successivamente all'aggiudicazione si provvederà alla compilazione del DUVRI unitamente al Responsabile della Sicurezza dell'aggiudicataria.
2. L'aggiudicatario dovrà provvedere a consegnare al Comune di Monza:
 - Copia DVR,
 - Copia Piano di Emergenze,
 - Copia attestati di formazione sulla sicurezza del personale impiegato.





ART. 15 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

1. L'Aggiudicatario, i suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nella realizzazione del servizio, compresi eventuali subappaltatori, dovranno osservare il Codice di comportamento adottato dal Comune e pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it nella sezione Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti Generali > Codici disciplinare e di condotta > Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. Quando il personale incaricato comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, informerà il responsabile dell'appalto anche con nota scritta.
3. Danno luogo all'allontanamento dal servizio: l'inosservanza di norme antiinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danni a cose e persone in modo doloso, il non rispettare le linee essenziali del progetto concordato con il Comune.

ART. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'appaltatore si obbligherà a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.
2. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da questo rimborsate.
3. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
4. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Monza. Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il Comune può convocare il responsabile dell'appalto.
5. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'appaltatore nello svolgimento del servizio deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.





6. L'appaltatore si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati.
7. L'appaltatore deve altresì:
 - disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
8. È fatto obbligo all'appaltatore di nominare e comunicare all'Amministrazione comunale, all'atto dell'avvio dei servizi, il nome del responsabile dell'appalto, per tutta la durata del contratto, della totalità dei servizi da erogare. Tale figura dovrà avere competenze gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.

ART. 17 - REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare un "Referente del Servizio", del quale dovrà fornire all'Amministrazione Contraente i recapiti di telefono fisso e mobile e indirizzo di posta elettronica, il quale risponderà del controllo e del coordinamento dell'intero Servizio e, più in generale, di tutte le attività contrattualmente previste.

ART. 18 - FUNZIONI DEL COMUNE

1. Il Comune mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'esecuzione del servizio.
2. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche sulla qualità e sull'efficacia delle prestazioni. Le risultanze di tali verifiche andranno a far parte della valutazione complessiva dell'erogazione dei servizi prevista al termine del contratto.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare:
 - una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività;
 - una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'appaltatore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente Capitolato con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro;
2. Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.





3. La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.
4. Prima della stipula del contratto, o prima dell'avvio del servizio, in caso di esecuzione del servizio in pendenza della stipula, l'aggiudicatario dovrà trasmettere una copia delle polizze indicate nel precedente comma 1, e per gli anni successivi, i relativi rinnovi all'atto del relativo rinnovo.
5. In alternativa alla stipulazione delle polizze come sopra riportato, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC e RCO già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate, che dovrà essere trasmessa al Comune di Monza prima dell'avvio del servizio. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Monza.
6. L'aggiudicatario comunicherà tempestivamente all'Ufficio di Piano il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti occorsi all'utenza durante il servizio alla presenza di operatori dell'aggiudicatario. Tale comunicazione dovrà avvenire, previo contatto telefonico con l'ufficio e/o referente, via PEC (monza@pec.comune.monza.it), allegando relazione dell'accaduto.
7. Eventuali inadempienze nel merito saranno risarcite all'Amministrazione comunale o alle famiglie degli utenti dall'aggiudicatario stesso.
8. Eventuali richieste di risarcimento del danno da parte dei frequentanti verranno imputate all'aggiudicatario se ed in quanto dovute a interventi effettuati dal personale dell'aggiudicatario.

ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore è tenuto a prestare nelle forme e secondo le modalità stabilite dall'Art. 117 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'Art. 106 della stessa fonte di regolazione.
2. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
3. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.
4. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
5. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione del servizio in confronto ai risultati della liquidazione finale.





6. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
7. In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.
8. Nel caso in cui l'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. 36/2023, richieda l'avvio delle prestazioni contrattuali, con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del R.U.P. e dell'Appaltatore, in pendenza della stipulazione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a costituire e produrre al RUP, prima dell'inizio delle prestazioni, la garanzia definitiva di cui al presente Articolo e le polizze assicurative di cui all'Art. 19.

ART. 21 - FATTURE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolari fatture mensili.
2. Per il LOTTO 1 tali fatture dovranno essere di importo pari alle ore effettivamente prestate dai diversi operatori per l'espletamento del servizio moltiplicate per il costo orario dei diversi operatori, così come specificati nell'offerta economica.
Prima dell'emissione della fattura il soggetto aggiudicatario dovrà inoltrare all'Ente la rendicontazione mensile, entro il giorno 20 del mese successivo a quello da rendicontare. Solo a seguito dell'approvazione della rendicontazione da parte dell'Ente, potrà essere emessa la relativa fattura (entro 15 giorni dall'approvazione del rendiconto).
Relativamente alla quota "Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso", gli stessi dovranno essere oggetto di apposita fattura da emettersi alla conclusione di ogni anno di servizio (nr. 2 fatture pari ad € 5.074,69 ciascuna da emettersi nel mese di gennaio 2026 e gennaio 2027).

Per il LOTTO 2:

Relativamente alla quota A specificata nel precedente articolo 4 (gestione della linea telefonica e relative attività di coordinamento, programmazione, pianificazione, monitoraggio, verifica e attività amministrative) tali fatture dovranno essere di importo mensile pari € 49.950,53 (vedasi art 4, comma 1, sezione Lotto 2, lettera a) ridotto del ribasso offerto in sede di gara, diviso 24 mesi.

Relativamente alla quota B specificata nel precedente articolo 4 (ore di effettivo intervento degli operatori), tali fatture dovranno essere di importo pari alle ore effettivamente prestate dai diversi operatori per l'espletamento del servizio moltiplicate per il costo orario dei diversi operatori, così come specificati nell'offerta economica.

Prima dell'emissione della fattura il soggetto aggiudicatario dovrà inoltrare all'Ente la rendicontazione mensile, entro il giorno 20 del mese successivo a quello da rendicontare. Solo a seguito dell'approvazione della rendicontazione da parte dell'Ente, potrà essere emessa la relativa fattura (entro 15 giorni dall'approvazione del rendiconto).





3. L'Ente provvederà a liquidare le fatture previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile competente.
4. Sull'importo netto di ogni fattura il Comune opererà una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata e corrisposta solo in sede di liquidazione finale a chiusura dell'affidamento, e dopo l'approvazione da parte del Responsabile del Progetto del certificato di regolare esecuzione.
5. Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione comunale potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'aggiudicatario, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante incameramento della cauzione o in subordine a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.
6. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto e/o la sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.
7. Ai sensi dell'art.1 c. 209 della legge n. 244/2007, dell'art.6 c.6 del D.M. n. 55 del 3/4/2013 e del D.Lgs. n. 148/2018 l'aggiudicatario è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forza del presente contratto in forma elettronica tramite il sistema di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n.55/2013 inserendo quale "codice destinatario" il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune Monza: UF3A7H. La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.
8. Le fatture dovranno essere espressa in lingua italiana e dovranno necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - CIG;
 - CUP, trattandosi di servizi finanziati mediante utilizzo di Fondi Povertà;
 - eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
 - numero di ore prestate nel periodo di riferimento dai diversi professionisti impiegati;
 - il numero di impegno di spesa (comunicato dall'Ente ad inizio affidamento);
 - il numero della determinazione (comunicato dall'Ente ad inizio affidamento);
 - numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
 - il periodo di riferimento della prestazione;
 - ogni altra indicazione utile.
9. L'Amministrazione comunale non potrà dare corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.
10. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o, in caso di non iscrizione ad INPS/INAIL, di certificazione analoga rilasciata da Istituti previdenziali diversi che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria.





11. In caso di riscontro di irregolarità contributiva, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
12. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari - Piano straordinario contro le mafie", per tutte le transazioni finanziarie conseguenti all'affidamento, l'esecutore si avvarrà del conto corrente bancario o postale, che verrà comunicato dall'aggiudicatario, mediante apposita dichiarazione.

ART. 22 - REVISIONE PREZZI

1. In caso di eventuali rinnovi del CCNL di riferimento o al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione dei costi, il prezzo della prestazione potrà essere adeguato, previa esplicita richiesta motivata da parte dell'aggiudicatario e previa istruttoria da parte degli uffici comunali. Tale istruttoria potrà tenere conto dei costi standard per tipo di servizio anche avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT (indice dei prezzi al consumo - FOI senza tabacchi / indice delle retribuzioni contrattuali orarie, in dipendenza della natura degli elementi oggettivi di modifica del costo delle prestazioni).
2. La richiesta di revisione prezzo potrà essere formulata annualmente, a partire dal 2° anno di attività (l'inizio dell'Appalto per il primo anno determinerà il mese dal quale potrà essere richiesta la revisione).
3. Resta inteso che non potranno essere richieste revisioni di prezzo in ragione degli aumenti salariali scaglionati conseguenti al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali di marzo 2024 in quanto già considerati nel calcolo della base d'asta.

ART. 23 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. Il subappalto sarà ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni dell'art. 119 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.. evidenziando che è nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

ART. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. L'art. 119, c. 1 del D. Lgs. 36/2023 dispone che la cessione del contratto è nulla, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, c. 1, lett. d), della stessa fonte di regolazione.
2. Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

ART. 25 - PENALITA'

1. La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.





2. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:
 - 0,5 x 1000 (mille) del valore del contratto per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale degli orari del Servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento;
 - 0,5 x 1000 (mille) del valore del contratto per ciascuna violazione riscontrata della normativa sulla privacy;
 - 1,5 x 1000 (mille) del valore del contratto per comportamento scorretto, sconveniente o lesivo dell'incolumità, moralità e personalità degli utenti, fatti salvi ulteriori provvedimenti;
 - 1 x 1000 (mille) del valore del contratto per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare il servizio oggetto dell'appalto;
 - 2 x 1000 (mille) del valore del contratto per personale inidoneo e/o con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente capitolato.
3. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.
4. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà entro 10 giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.
5. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura in pagamento.
6. Rimane il diritto di risarcimento di ulteriori danni, non escluso il rimborso di terzi.
7. Il valore complessivo delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 10% di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

ART. 26 - ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità previste, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente integrato.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà risolto nei seguenti casi, per le seguenti violazioni:
 - frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;





- ingiustificata sospensione del servizio;
 - subappalto non autorizzato;
 - cessione in tutto o in parte del contratto a terzi,
 - mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa, in conformità a quanto previsto dal presente foglio patti e condizioni;
 - il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
 - mancato rispetto delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;
 - mancato rispetto del Codice Etico adottato dal Comune di Monza con Deliberazione di Giunta Comunale n. 243/2015.
2. Il contratto verrà risolto in caso di applicazione di un ammontare complessivo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 126 del D.lgs 36/2023.
 3. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.
 4. L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Monza con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77/134530 del 29.11.2012. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il Comune di Monza la facoltà di risolvere il contratto, in ragione della sua gravità o reiterazione.
 5. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
 6. Qualora si verificassero ipotesi di "grave inadempimento", l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
 7. In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione, rimanendo, altresì, impregiudicata ogni azione per eventuali maggiori danni.
 8. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, all'Aggiudicatario sarà addebitata, inoltre, la maggior spesa sostenuta dal Comune di Monza per la prosecuzione dell'appalto con un altro economico.
 9. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.





ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente Capitolato Speciale, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri.
2. È prevista la risoluzione del contratto nel caso in cui i parametri delle convenzioni (art. 26, c. 1. Della L.n. 488/1999) successivamente intervenute, risultino migliorativi rispetto a quelli contenuti nell'affidamento originario e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche più favorevoli per l'Ente (art. 1 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012).

ART. 29 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI FORZA MAGGIORE

1. Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.
2. Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.
3. In caso di forza maggiore, l'aggiudicatario è tenuto comunque osservanza degli obblighi contrattuali, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.
4. La parte, che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

ART. 30 - VARIAZIONI DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo di aggiudicazione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9, D.lgs. n. 36/2023).
2. In caso di riduzione, oltre il quinto dell'importo del contratto, o cessazione del servizio in seguito a disposizioni di legge o di organi superiori, l'Appaltatore non può esercitare alcuna azione risarcitoria nei confronti della Stazione Appaltante.

ART. 31 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL SERVIZIO

1. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente Aggiudicatore ogni modificazione intervenuta negli assetti societari e nella struttura organizzativa entro n.30 (trenta) giorni dal verificarsi della stessa. Entro i n.60 (sessanta) giorni successivi dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, l'Ente Aggiudicatore può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'appalto, con effetti





risolutivi della situazione in essere. La mancata comunicazione nei termini si configura come inadempimento contrattuale e come tale sanzionata con la risoluzione del medesimo e il risarcimento del danno. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Ente Aggiudicatore di scegliere, nei confronti degli eredi aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto. Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'articolo 68 del D. Lgs n. 36/2023.

ART. 32 - PROPIETA' DEI DATI

1. I dati acquisiti dall'aggiudicatario per e nell'espletamento del servizio affidato, e i loro aggiornamenti, sono di proprietà del Comune di Monza, che in qualunque momento deve poterne liberamente disporre. Deve essere garantita l'accessibilità ai database contenenti tali dati e la loro leggibilità in formato aperto. Se ciò non è possibile, è obbligatorio garantirne la trasmissione periodica in formato aperto ogni 3 mesi al Comune di Monza. Al termine del contratto tutti i dati acquisiti e aggiornati, inerenti il servizio, devono essere trasmessi al Comune di Monza in formato aperto entro 15 giorni dalla conclusione del contratto. In caso di inadempimento verranno applicate le penali previste dall'art. 25.

ART. 33 - RECESSO

1. Il recesso è previsto e disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 34 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del contratto verranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 35 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI URGENZA

1. Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nell'appalto
2. Ai sensi dell'art. 17, c.8, del D.Lgs. n. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.
3. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dello stesso art. 17. Il RUP autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento.
4. In caso di inizio anticipato del servizio, la cauzione definitiva dovrà essere presentata al RUP prima dell'avvio del servizio

ART. 36 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE





4. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, nonché ogni altra accessoria e conseguente al contratto.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 37 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, dal conseguente contratto, saranno applicabili le disposizioni di legge disciplinanti la materia, con particolare riguardo al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e al codice civile.
2. L'Aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore o che potrebbero venire emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e specificatamente quelle correlate al servizio oggetto dell'affidamento.

ART. 38 -TRATTAMENTO DATI

1. Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
2. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
3. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it
4. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it
5. L'aggiudicatario deve assicurare il pieno rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e sue modifiche ed in particolare:
 - dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;





Settore Servizi Sociali
Ufficio di Piano
Ambito Territoriale di Monza

- non potrà comunicare i dati in suo possesso a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei minori, previa autorizzazione dei servizi);
 - dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
6. Ai sensi del dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE, il Comune di Monza in qualità di titolare del trattamento dei dati attribuisce, con formale atto di nomina, il ruolo di responsabile esterno (outsourcer) all'Aggiudicatario.

Il *Data Protection Officer*/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

ART. 39 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. Il Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è la dott.ssa Angela Monica Carera - Elevata Qualificazione dell'Ufficio di Piano territoriale dell'Ambito territoriale di Monza

Allegati:

- Allegato 1 - Elenco personale

Il R.U.P.

Dott.ssa Angela Monica Carera

La Dirigente del Settore

Dott.ssa Manuela Agnello



Ufficio di Piano | Ambito Territoriale di Monza
Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta
Via Guarenti, 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28328.11-12-63-77-80
Email: ufficiodipiano@ambitodimonza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.23721
Email: protocollo@comune.monza.it | Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969